

“Mamma, qui puoi allattare”

CHI

L'Associazione Amici della Neonatologia Trentina (ANT) e l'UNICEF sono da anni impegnati con iniziative concrete nella promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno.

La promozione dell'allattamento materno e di una corretta alimentazione infantile è riconosciuto come un intervento prioritario di salute pubblica ed è quindi fortemente raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Unicef (*Strategia globale per l'alimentazione dei neonati e dei lattanti, Iniziativa Ospedali e Comunità amiche dell'allattamento, Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno*) che richiama l'importanza di creare e supportare una “rete di alleanze” sulla salute fisica e psicologica fin dall'inizio della vita.

Obiettivo comune è che le madri possano trovare informazioni aggiornate e sostegno efficace all'allattamento materno e alla corretta alimentazione infantile sul territorio, in ospedale, nella comunità, con un approccio integrato che coinvolge le gestanti e le puerpere e le loro famiglie, gli operatori sanitari e sociali dell'ospedale e del territorio, la comunità intera.

PERCHÉ L'ALLATTAMENTO AL SENO

Il latte materno è unico, inimitabile, specifico, sempre pronto e adeguato per soddisfare i bisogni di crescita, sviluppo e salute psicofisica del neonato sano e patologico, come risulta da solide evidenze scientifiche che dimostrano le importanti ricadute positive derivanti dall'allattamento materno per il singolo, le famiglie, la comunità, il sistema sanitario e l'ambiente. L'allattamento materno forma una base biologica ed emotiva unica per la salute sia della madre che del bambino. Le proprietà del latte materno aiutano a proteggere i lattanti da molte malattie (allergiche, infettive, obesità, diabete, ecc) e assicurano importanti benefici anche sulla salute della madre (tumori, osteoporosi, pianificazione familiare, ecc).

L'incoraggiamento e la protezione dell'allattamento al seno hanno un ruolo importante nell'ambito della salute, della nutrizione e delle altre misure sociali necessarie per promuovere la crescita sana e lo sviluppo dei lattanti e dei bambini e l'allattamento al seno è globalmente riconosciuto come un importante aspetto delle cure primarie per la salute.

Esiste un numero di fattori sociali ed economici che influiscono sull'allattamento al seno tra cui una cultura e un ambiente che favoriscano l'allattamento al seno, forniscano un sostegno familiare e comunitario adeguato e proteggano le madri da quei fattori che inibiscono l'allattamento al seno.

PERCHÉ I PUNTI “Mamma, qui puoi allattare”

L'allattamento al seno non ha orari fissi, né un numero definito di poppate nell'arco della giornata: ogni bimbo ha un suo stile alimentare e diversi tempi di poppata. E' difficile sapere quanto dureranno le poppate e le pause fra una poppata e l'altra. Esistono diversi modi di allattare delle mamme in armonia con le richieste del proprio bambino. Diventa quindi difficile prevedere quando e dove il bambino chiederà di poppare. I bambini hanno diritto di stare con le loro mamme per poppare quando necessario, anche se non sono più neonati. Le madri hanno diritto di muoversi senza restrizioni e di portare i loro bambini con loro. Non c'è ragione di limitare la libertà di movimento delle madri durante l'allattamento per presunte ragioni di convenienza sociale o di

suscettibilità morale.

E la società dovrebbe adeguarsi e creare le condizioni perché questo possa avvenire.

COSA FARE: creare luoghi accoglienti a disposizione delle mamme

Le madri che allattano dovrebbero essere messe in condizione di andare ovunque e di allattare i propri bambini quando lo richiedono. L'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'UNICEF raccomandano di creare ambienti accoglienti per favorire l'allattamento materno (Passo 6 della Iniziativa Comunità Amica dei Bambini per l'allattamento materno di UNICEF Italia - www.unicef.it).

Questi ambienti possono essere creati all'interno di strutture materne infantili (ospedali, consultori, nidi) e anche in spazi pubblici commerciali e non (bar, farmacia, ristorante, supermercato, biblioteca, università, stazione, ecc. ...), che per la loro distribuzione territoriale, possono costituire un'importante rete di sostegno alla donna che allatta e che si trova fuori casa col proprio figlio.

COS'È IL PUNTO "Mamma, qui puoi allattare"

È uno spazio dove la mamma che nutre il suo bambino è la benvenuta e trova accoglienza, riserbo e discrezione. Lo spazio "Mamma, qui puoi allattare" è identificabile perché allattare è un diritto delle madri e deve tornare ad essere una pratica naturale e pubblica.

È un servizio gratuito, non obbliga all'utilizzo commerciale della struttura e la sua organizzazione e idoneità sono garantite da ANT e UNICEF con una verifica periodica.

COME SI RICONOSCE

Una vetrofania all'ingresso indica l'area predisposta.

COSA DEVE PREVEDERE

Una comoda sedia su cui potersi sedere; un eventuale fasciatoio per il cambio del bambino; materiali informativi forniti da ANT e UNICEF.

COSA NON DEVE PREVEDERE

Nello spazio dedicato alla mamma possono fermarsi tutte le mamme, sia che allattino o che usino il biberon, ma lo spazio non deve essere usato per pubblicizzare o promuovere latte artificiale, pappe, biberon e tettarelle! Non devono essere lasciati a disposizione delle madri volantini, opuscoli, omaggi, riviste o cartoline per ricevere omaggi che abbiano a che fare con i prodotti sopra indicati. Allo stesso modo, non ci devono essere poster o altri oggetti di arredamento con loghi e marchi di ditte che producono sostituti del latte materno, biberon e tettarelle, né tali prodotti devono essere esposti o donati alle mamme che si fermano nei punti "Mamma, qui puoi allattare".



Mamma, qui puoi allattare

per te e per il tuo bambino
troverai qui uno spazio
tranquillo e riservato



www.neonatologiatrentina.it

Opera di C. Maggini
con il contributo della famiglia Maggini e del

Amici della Neonatologia Trentina Onlus

Largo Medaglie d'Oro, 9 – 38122 TRENTO

Tel. E Fax. 0461 917395

info@neonatologiatrentina.it

- www.neonatologiatrentina.it